

«Pure i precari di Mussomeli hanno ricevuto lo stipendio»

MUSSOMELI. «Non è vero che lo stipendio di ottobre ai precari contrattisti non è stato pagato, mentre agli articolisti gli emolumenti vengono pagati dall'Inps».

Interviene la dott. ssa Antonella Cordaro, segretaria generale facenti funzioni, in merito alle circostanziate accuse formulate dal capogruppo del Gam Toti Nigrelli contro l'amministrazione comunale, circa il mancato pagamento degli stipendi a precari e contrattisti.

Nigrelli, prendendo spunto dalla delibera di contenimento della spesa pubblica proposta dalla Giunta comunale, ha richiamato l'intenzione dell'amministrazione di non anticipare più le somme ai contrattisti e quindi ha invitato il sindaco a recuperare tali somme, rescindendo l'appalto per la copertura dei tetti degli edifici pubblici con pannelli fotovoltaici, ipotizzando un risparmio annuo di circa

350.000 euro.

La dott. ssa Cordaro però ieri ha sostenuto: «Il mio intervento mira soltanto a precisare come stanno le cose. Gli articolisti contrattisti in servizio al Comune, hanno regolarmente percepito lo stipendio di ottobre, mentre i precari vengono pagati dall'Inps. Va chiarito, che nella delibera di Giunta sono state individuate le misure di contenimento ma tali misure, non sono state adottate, perché tale delibera dovrà essere trasmessa al Consiglio comunale per la ratifica ed in quella sede, il Consiglio comunale potrà cambiare tali misure, suggerendone altre e quindi eventualmente migliorarle». Si tratta comunque di una proposta che se sarà vagliata positivamente dal Consiglio, il problema circa la puntualità degli stipendi si registrerà nei mesi a venire.

R. M.

Interrogazione di Naro per la Tares a San Cataldo

SAN CATALDO. I cittadini sancataldesi potrebbero pagare la nuova Tares con un costo anche superiore ai 4 euro per ogni metro quadrato di abitazione. Una brutta notizia, l'ennesima, per i contribuenti sancataldesi, in attesa che il consiglio comunale approvi il bilancio. E in tal senso il consigliere Pio Naro ha presentato una interrogazione, rivolta all'assessore con delega all'ambiente, per conoscere preventivamente l'attuale costo del servizio di nettezza urbana, quello che poi serve a definire la tassa.

«Con la scadenza del prossimo 30 novembre - ha spiegato Naro - termine entro il quale il consiglio comunale deve approvare il bilancio, dovremo anche definire il quadro tributario ed in particolare la Tares. Come tutti sanno questa tassa è calcolata in base al costo generale del servizio di pulizia della città. Pur-

troppo ho chiesto delle informazioni presso gli uffici e mi è stato detto che il costo rischia di sfiorare i 4 milioni e mezzo di euro! Se così fosse, il tributo calcolato sulle superfici degli immobili potrebbe arrivare alla tariffa record di 4 euro per ogni metro quadrato».

Pio Naro ha anche fatto riferimento a quella che è stata la gestione economica degli ultimi anni. «Appena qualche anno addietro - ha aggiunto il consigliere comunale d'opposizione - il servizio era di poco inferiore ai due milioni di euro, ora sarebbe più che raddoppiato e la mia preoccupazione è che in tale situazione il bilancio diventi pressoché impossibile da approvare. E si tratta di un buco enorme che lasceremo in eredità alla prossima amministrazione, per cui invito gli attuali assessori in carica di fare chiarezza subito».

Consolidamento aree progetto a Marianopoli

MARIANOPOLI. Il Comune ha partecipato al bando "6000 Campanile" emanato a seguito del "Decreto del Fare" con una convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e l'Associazione nazionale Comuni d'Italia. Il bando era rivolto ai comuni con meno di 5.000 abitanti e per i quali sono stati stanziati ben 150 milioni di euro, finalizzati alla realizzazione di diverse tipologie di opere, con l'impegno di procedere immediatamente alla realizzazione delle stesse.

Il progetto proposto dal Comune di Marianopoli riguarda i "Lavori di consolidamento della zona delle Case Agricole - Area a rischio molto elevato (R4)" per un importo complessivo di 945 mila euro. La possibilità di partecipare al bando scattava alle ore 9 di giovedì scorso, con formulazione della graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo del-

le istanze esclusivamente via posta elettronica certificata. Ed appena alle ore 9.05 del primo giorno, nonostante l'intasamento del sistema, l'Ufficio Tecnico è riuscito a trasmettere il proprio progetto.

Con il progetto proposto l'Amministrazione conta di dare risposta definitiva all'annoso problema del dissesto della zona delle Case agricole, individuata dal Piano per l'assetto idrogeologico con il massimo livello di rischio (R4), zona interessata da continui movimenti franosi che creano non poca apprensione tra i residenti del quartiere.

Soddisfatto il vice sindaco Salvatore Noto: "Tutto questo è possibile grazie alla competenza ed alla professionalità dei tecnici dell'Ufficio tecnico comunale, cui va il ringraziamento dell'Amministrazione per il lavoro che stanno facendo nonostante la carenza di organico".

L'oratorio si apre agli ultimi

Delia. Inaugurato il Centro per l'assistenza dei disabili nella «Città dell'incontro»

DELIA. «L'oratorio di Delia si apre agli "ultimi"». Con queste parole forti don Giuseppe Genova ha presentato l'inizio delle attività all'interno dell'oratorio "Città dell'incontro - Francesco e Calogero" che da alcuni giorni ospita tanti ragazzi disabili garantendo loro assistenza e svago, grazie alla collaborazione di famiglie e volontari, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 17.

L'inaugurazione è arrivata domenica. Dopo la celebrazione della Messa nella chiesa Sant'Antonio, accanto l'oratorio, si è passati all'inaugurazione e alla festa. Oltre ad amici e parenti, erano presenti il sindaco di Delia Gianfilippo Bancheri, l'assessore comunale ai Servizi sociali Graziella Strazzeri, il responsabile dell'ufficio Servizi sociali Rocco Di Caro e Lorenzo Tricoli, componente della commissione Sanità e Solidarietà sociale del Comune di Caltanissetta, Comune capofila del Distretto socio-sanitario D 5 di cui fa parte anche Delia.

Durante la Messa don Giuseppe Genova ha messo in risalto l'amore verso questi ragazzi che - ha detto - "sono la carne di Cristo".

Lo stesso padre Genova, come scritto prima, ha spiegato che l'Oratorio si apre agli ultimi. Fino ad ora abbiamo ospitato tanti ragazzi che spesso sono senza educazione, inse-



VOLONTARI, ASSISTITI E ALCUNI LORO FAMILIARI

rimo sociale, ideali. Anche questa è povertà. Adesso il cuore della Chiesa si apre verso queste persone che si sono ritrovate senza un riferimento".

Il sindaco Bancheri ha ringraziato "padre Genova per il grande gesto di umanità mettendo a disposizione gratuitamente i locali dell'Oratorio. Come Comune - ha aggiunto il primo cittadino - abbiamo messo a disposizione il pulmino per il trasporto, alcuni giochi della ludoteca e, per quanto possibile, collaboreremo in servizi. E a tal proposito mi preme sottolineare

la grande serietà di questa famiglia che, avendo capito la situazione dell'ente, non hanno chiesto o preteso contributi economici".

Come componente della commissione Sanità e Solidarietà sociale del Comune di Caltanissetta, Lorenzo Tricoli ha dichiarato: «Oggi è imprescindibile un lavoro fatto in rete con le varie entità comunali considerando che le risorse finanziarie, che oggi purtroppo arrivano col contagocce, devono essere gestite sulla base di esigenze diffuse su tutto il territorio».

SEBASTIANO BORZELLINO

Agricoltori in esplorazione

Mazzarino. Viaggio-studio nelle aziende eno-gastronomiche emiliane

MAZZARINO. Gli operatori agricoli dei distretti di Caltanissetta, Agrigento e Monti Sicani hanno partecipato al viaggio-studio presso le Fattorie Faggioli a Cusercoli, in provincia di Forlì. Il viaggio, organizzato dall'assessorato regionale delle Risorse agricole, con la collaborazione delle Soat di Agrigento, Aragona e Mazzarino, ha consentito agli operatori di toccare con mano le buone pratiche dell'Emilia Romagna sul settore della diversificazione delle attività secondo il principio della multifunzionalità.

«L'iniziativa inserita nell'ambito della misura 331 Azione 1 formazione del Psr 2007/2013, ha visto un'alta partecipazione per il distretto di Caltanissetta - afferma il dott. Luigi Neri, della Soat di Mazzarino - con ben 14 aziende che esercitano la propria attività in questa provincia a cui si sono aggiunte le altre selezionate per Agrigento e Monti Sicani. Nello specifico hanno partecipato gli agriturismi Casa Canalotto, Alpa, Monte Bubbina, Fattorie Torretella, Sillitti, Perle di Sicilia bio e le aziende agricole di Genco Giuseppe, Mallia William, Patri Rocco, Taschetta Luigina, Cammilleri Rosa, Fontanazza Salvatore, Bongiovanni Maurizio, Ciralli Maria. Il viaggio ha compreso momenti formativi curati dal dott. Fausto Faggioli, responsabile delle omonime Fattorie, alternati a visite aziendali presso la cooperativa "L'Ape Bianca", che ha permesso di vedere come l'azienda pro-



IL GRUPPO CHE HA PARTECIPATO AL VIAGGIO IN EMILIA ROMAGNA

muove un approccio al vivere e al consumo consapevole e sostenibile attraverso la promozione della cultura del riuso e del riciclo. A Casa Artusi invece, centro di cultura eno-gastronomica, turistica a livello internazionale, è stato possibile attraverso un percorso legato al cibo, gustare ottimi prodotti del territorio. L'incontro con l'azienda "La Clorofilla" nata nel 1990 dall'iniziativa di alcuni giovani imprenditori senza un preciso vissuto familiare nel settore agricolo ha permesso di vedere come la spinta prevalente non è quindi rappresentata da una componente di ereditarietà professionale,

ma di forte passione e innovazione. Alle fattorie Faggioli, valido esempio di azienda agrituristica e fattoria didattica costituita da casali rurali di pietra, è stato possibile vedere l'identità territoriale e la sostenibilità energetica, attraverso un modello di assoluto equilibrio ambientale. Ha chiuso il percorso la visita all'azienda vitivinicola Poderi dal Nespole, una realtà storica della Romagna. Il tutto è stato arricchito da incontri con enti e soggetti operanti nel mondo imprenditoriale locale agricolo ed extra agricolo".

CONCETTA SANTAGATI



I PARTECIPANTI ALLA CONVIVIALE DEI CINQUANTENNI DI MILENA

BEN 35 DEI 48 NATI NEL 1963 SI SONO RITROVATI IN UN AGRITURISMO

Rimpatriata di cinquantenni a Milena, ricordando i giochi fatti insieme

MILENA. Tagliare il traguardo del mezzo secolo di vita è una tappa importante e per tale motivo, i "ragazzi" di Milena nati nell'anno 1963 hanno deciso di riunirsi per festeggiare la ricorrenza. A Milena nel 1963 nacquero in 48. Una generazione nata quando il boom economico degli anni Sessanta si andava consolidando. E così domenica scorsa in tanti si sono ritrovati per trascorrere una giornata augurale e festeggiare i cinquantenni.

I presenti sono stati in trentacinque e tra una battuta e l'altra, hanno ricordato gli anni trascorsi tra i banchi dell'asilo, quindi delle elementari e della media. Poi ognuno ha diversificato i percorsi di studio in base alle personali aspirazioni ed esigenze. Ritrovarsi insieme dunque non è stato facile, ma ci sono riusciti.

Questi i loro nomi: Alfano Maria, Bonaventura Giovanna Antonella, Buttaci Maria, Buttaci Santa, Cammarata Salvatore, Carlino Giovanni, Carruba Paola

Maria, Cassenti Luigi, Cipolla Carmelo, Diliberto Carmela, Falcone Calogera, Falletta Maria, Ferlisi Calogera, Ferlisi Gaetano, Ferlisi Giuseppe, Ferlisi Salvatore, Geraci Domenico Giuseppe, Geraci Marinella, Ingrao Giuseppa, Ingrao Salvatore, Insalaco Anna, Insalaco Giovanna, Magro Maria, Manta Angelo Gioacchino, Manta Paolo, Manta Pia Giuseppina, Mattina Luigi, Mendola Francesca, Oliva Vincenza, Palumbo Girolamo Luciano, Petix Adriano, Scozzaro Liliana, Terrano-

va Antonietta Ester, Tona Giuseppe, Vitello Franco.

Domenica mattina quindi hanno assistito alla messa presso il Rettorato Sant'Isidoro nel villaggio Masaniello, celebrata da padre Salvatore Mantione, con l'omelia "dedicata" a questi "ragazzi" del '63. Quindi la benedizione finale e la foto di gruppo e quindi la partenza, con famiglie al seguito, verso l'agriturismo a Castronovo di Sicilia.

R. M.

Da San Cataldo a Santa Caterina passeggiata lunga 24 chilometri

SANTA CATERINA. c. l.) Successo della 24 km. di passeggiata a piedi organizzata dal Comitato di quartiere Cristo Re di San Cataldo con la collaborazione della Associazione Risibike di Santa Caterina Villarmosa e dell'amministrazione comunale. Giuseppe

Peda, presidente del comitato, ha sottolineato: «con questa passeggiata turistica abbiamo inteso lanciare un messaggio forte all'insegna del turismo, della pace e del benessere, creando il presupposto per accogliere turisti a piedi o in bici da tutta la

Sicilia, realizzando itinerari nuovi per agevolare la riscoperta dei nostri territori. Inoltre propagandiamo che è possibile prevenire molte patologie dovute alla vita sedentaria».

A fargli eco è stato Fabio Fulco della Risibike: «Ormai, assieme al Comitato di quartiere Cristo Re, lavoriamo

in sintonia per organizzare eventi che riguardano principalmente la cosiddetta mobilità lenta, proponendo percorsi in bici o a piedi che vedono San Cataldo come punto di partenza e S. Caterina come meta, con risultati veramente positivi». In effetti, è già la seconda volta che lungo l'asse San Cataldo-Santa Caterina si svolgono simili eventi. Domenica scorsa in tanti hanno preso parte alla passeggiata che ha visto la presenza anche di Flavio e Alice Pilotta di 7 e 9 anni che hanno percorso tutti i 24 km di strada portando a Santa Caterina la bandiera del Comitato di quartiere Cristo Re. I partecipanti sono stati accolti dal sindaco Michelangelo Saporito, dall'assessore al turismo Russo e dall'arciprete Antonio La Paglia.



ALCUNI DEI PARTECIPANTI ALLA PASSEGGIATA

Juventus Club di Mussomeli 8 soci alla sfida di Champions

MUSSOMELI. Grande attività in questo periodo per lo Juventus Club Doc Mussomeli. Saranno diversi i soci a rappresentare il Club Doc nisseno per le prossime partite in programma allo Juventus Stadium di Torino. Infatti, sono più di venti i soci che

avranno la possibilità di assistere a match dal vivo.

Già domenica scorsa, per la gara di campionato di serie A Juventus-Genoa, erano in tre presenti sugli spalti dello Juventus Stadium, Giuseppe e Salvatore Sorce Callari, e Carmelo Nolano. I tre soci, originari mussomelesi, ma tutti residenti in Inghilterra, hanno anche avuto la possibilità di sfruttare il "Walk About", cioè il tour dello stadio pochi minuti prima della partita, incontrando dal vivo e stringendo la mano dei loro beniamini. Queste le parole di uno dei partecipanti, Giuseppe Sorce Callari: «Esperienza fantastica. Non ci sono parole per descrivere le emozioni provate!».

Saranno otto invece, i soci presen-

ti alla super sfida di Champions League Juventus-Real Madrid in programma il 5 novembre. In più altri dieci i soci si recheranno a Torino per un match nel mese di dicembre.

Il responsabile Giuseppe Militello commenta così l'attività svolta nel club: «Sono davvero entusiasta che i nostri soci abbiano la possibilità di seguire la propria squadra del cuore sfruttando i numerosi vantaggi che la nostra struttura fornisce, in primis la prelazione che garantisce i prestigiosi tagliandi per poter assistere dal vivo alle partite della Juventus. Voglio invitare quanti lo vorranno, a fare parte di questa bellissima realtà iscrivendosi entro gennaio 2014 per la stagione 2013/14».

R. M.



I TRE SOCI PRESENTI AL MATCH DI DOMENICA